

REGIONE DEL VENETO 	VI.ABILITA' S.p.A. 	PROVINCIA DI VICENZA 
Lavori di lavaggio preventivo e verniciatura a tempera delle pareti laterali del Tunnel Schio – Valdagno		
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO		
oggetto	FOGLIO CONDIZIONI ESECUTIVE	
Amministratore Unico di Vi.abilità S.p.A. Dott.ssa Cinzia Giaretta		Il Direttore Generale Dott. Ing. Fabio Zeni
progettazione p.i. Fabrizio Pozza Collaborazione direzione lavori	responsabile dei lavori (D.Lgs. 494/96) Dott. Ing. Fabio Zeni coordinatore per la progettazione dei lavori (D.Lgs. 494/96) coordinatore per l'esecuzione dei lavori (D.Lgs. 494/96)	elaborato 04 data 13/10/2017 aggiornamento/i data e numero scala/e commessa/e OM 34/2017 codice elaborato
eseguito	controllato	
Vi. abilità S.p.A. Via Zamenhof, 829 36100 – Vicenza – Italy Web site : www.vi-abilita.it	Unità Operativa Gestione Tunnel Schio-Valdagno Pass Viale Europa Unità, 200 – 36015 Schio (VI) Web site : www.schiovaldagnopass.it	Tel.: +39 0445 675300 Fax: +39 0445 675310 E – mail info@schiovaldagnopass.it
QUESTO DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO IN TUTTO O IN PARTE SENZA IL CONSENSO SCRITTO DI VI.ABILITA' S.p.A. (Legge 22.04.1941, n. 633 – art. 2575 E SEGG. C.C.)		

FOGLIO CONDIZIONI ESECUTIVE

Oggetto dell'Appalto

Ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti, l'oggetto dell'appalto consiste nei lavori di lavaggio preventivo e di verniciatura a tempera delle pareti laterali del tunnel Schio-Valdagno.

L'allegata perizia prevede tale intervento mediante la verniciatura a tempera delle pareti laterali del tunnel Schio-Valdagno, comprensiva delle operazioni di copertura degli elementi non oggetto della verniciatura, della predisposizione del cantiere mobile e della relativa segnaletica, del lavaggio preventivo con idropulitrice a bassa pressione e del ripristino finale ex ante.

I lavori vengono affidati mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici).

Ai sensi dell'articolo 61 del d.P.R. n. 207 del 2010 e in conformità all'allegato «A» del predetto regolamento, i lavori oggetto del cottimo sono classificati nella categoria **“OS 10”** (segnaletica stradale non luminosa)

Ammontare dell'Appalto

1. L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:

	<i>Importi in euro</i>	a corpo (C)	a misura (M)	in economia (E)	TOTALE
1	Lavori (L)	33.978,00	0,00	0,00	33.978,00
2	Oneri di sicurezza da PSC (OS 10)	800,00	0,00	0,00	800,00
T	IMPORTO TOTALE APPALTO (1 + 2)				34.778,00

2. L'importo contrattuale sarà costituito dalla somma dei seguenti importi, riportati nella tabella del comma 1:

- a) importo dei lavori (L) determinato al rigo 1, della colonna «TOTALE», al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara sul medesimo importo;
- b) importo degli Oneri di sicurezza (OS) determinato al rigo 2, della colonna «TOTALE».

3. Ai fini del comma 2, gli importi sono distinti in soggetti a ribasso e non soggetti a ribasso, come segue:

	<i>Importi in euro</i>	soggetti a ribasso	NON soggetti a ribasso
1	Lavori (L) colonna (TOTALE)	33.978,00	0,00
2	Oneri di sicurezza da PSC (OS) colonna (TOTALE)	0,00	800,00

4. Ai fini della determinazione della soglia di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a), del Codice dei contratti e degli importi di classifica per la qualificazione di cui all'articolo 61 del Regolamento generale, rileva l'importo riportato nella casella della tabella di cui al comma 1, in corrispondenza del rigo «T – IMPORTO TOTALE APPALTO (1+2)» e dell'ultima colonna «TOTALE».
5. All'interno dell'importo dei lavori di cui al rigo 1 delle tabelle del comma 1, sono stimate le seguenti incidenze, ricomprese nel predetto importo soggetto a ribasso contrattuale, stimate in via presuntiva dalla Stazione appaltante nelle seguenti misure:
- a) Costo del lavoro (inteso come costo del personale o della manodopera inclusi gli oneri previdenziali, assistenziali e ogni altro onere riflesso, con la sola eccezione dell'Utile e delle Spese generali): incidenza del 22,00 %;
 - b) Costi di sicurezza aziendali propri dell'appaltatore: incidenza del 2 %;
 - c) incidenza delle spese generali (SG): 13 %;
 - d) incidenza dell'Utile di impresa (UT): 10 %.
6. Anche ai fini del combinato disposto dell'articolo 97, comma 5, del Codice dei contratti e dell'articolo 26, comma 6, del Decreto n. 81 del 2008, gli importi del costo del lavoro e dei costi di sicurezza aziendali indicati rispettivamente alle lettere a) e b) del precedente comma 5, sono ritenuti congrui.

Osservanza di Leggi e Regolamenti.

Per tutto ciò che non sia contenuto nel presente Foglio Condizioni Esecutive e non sia in opposizione ad esso, la Ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle seguenti norme e disposizioni che si intendono qui richiamate ed incondizionatamente accettate:

1. Tutte le norme di sicurezza e per la tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed in particolare il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;
2. Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs 50/2016 e s.m.i;
3. Il regolamento generale approvato con D.P.R. 05/10/2010 n. 207 e s.m.i., con riferimento agli articoli ancora in vigore;
4. il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, per la parte ancora in vigore.

Modalità di aggiudicazione e stipulazione del contratto

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del Codice Contratti mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, per contratto da stipulare a corpo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettere dddd) del Codice Contratti. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara in seguito all'offerta dell'appaltatore:

- a) per la parte di lavoro a corpo, indicato nella tabella di cui all'articolo 2, comma 1, colonna (C), resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti, per tale parte di lavoro, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità;
- b) della parte di lavori a misura, indicato nella tabella di cui all'articolo 2, comma 1, colonna (M), può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite o definite in sede di contabilità, fermi restando i limiti di cui all'articolo 106 del Codice dei contratti e le condizioni previste dal presente Capitolato speciale.

2. E' stabilito contrattualmente quale vincolo inderogabile che:

- a) per la parte di lavoro indicato nella tabella di cui all'articolo 2, comma 1, colonna (C), prevista a corpo negli atti progettuali e nella Lista per l'offerta, i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara non hanno alcuna efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta, anche se determinato attraverso l'applicazione dei predetti prezzi unitari alle quantità, resta fisso e invariabile, ai sensi del comma 1, lettera a); allo stesso modo non hanno alcuna efficacia negoziale le quantità indicate dalla Stazione appaltante negli atti progettuali e nella Lista per l'offerta, ancorché rettificata o integrata dall'offerente, essendo obbligo esclusivo di quest'ultimo il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dalla stessa Stazione appaltante, e la formulazione dell'offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative, assumendone i rischi. Per tutto quanto non diversamente previsto:
 - a.1) si intende come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori **“a corpo”**, la combinazione più favorevole alla Stazione appaltante tra i prezzi unitari offerti dall'appaltatore risultanti dalla Lista per l'offerta, eventualmente corretti o rettificati dalla Stazione appaltante in sede di aggiudicazione definitiva, e i prezzi unitari integranti il progetto posto a base di gara depurati dal ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario;
 - a.2) la rettifica o l'adeguamento di cui alla lettera a), fermi restando la percentuale di ribasso d'asta e l'importo di aggiudicazione, può estendersi al merito degli stessi prezzi, qualora in sede di offerta l'aggiudicatario abbia modificato le quantità previste dalla Stazione appaltante sulla Lista;
- b) per i lavori indicati nella tabella di cui articolo 2, comma 1, colonna (M), previsti a misura negli atti progettuali e nella lista per l'offerta, i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori **“a misura”**;
- c) in nessun caso sono contabilizzati a misura lavori che non siano inequivocabilmente individuati negli elaborati del progetto posto a base di gara come lavorazioni dedotte e previste **“a misura”**, anche in applicazione degli articoli 42, comma 2, secondo periodo, e 43, comma 9, secondo periodo, del Regolamento generale. In assenza di tale individuazione si intendono comprese nella parte **“a corpo”** e quindi compensate all'interno del relativo corrispettivo di cui al comma 1, lettera a).

3. I prezzi contrattuali dello «elenco dei prezzi unitari» di cui al comma 2, lettera a), per i lavori a corpo, e di cui al comma 2, lettera b), per i lavori a misura, sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti.
4. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3.
5. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la Stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata.

Variazione dei lavori

1. Fermi restando i limiti e le condizioni di cui al presente articolo, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a congruaggio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti di un quinto in più o in meno dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del Codice dei contratti. Oltre tale limite l'appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto.
2. Qualunque variazione o modifica deve essere preventivamente approvata dal RUP, pertanto:
 - a) non sono riconosciute variazioni o modifiche di alcun genere, né prestazioni o forniture extra contrattuali di qualsiasi tipo e quantità, senza il preventivo ordine scritto della DL, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte del RUP;
 - b) qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla DL prima dell'esecuzione dell'opera o della prestazione oggetto della contestazione;
 - c) non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, se non vi è accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.
3. Ferma restando la preventiva autorizzazione del RUP, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e), non sono considerati varianti gli interventi disposti dalla DL fino ad un importo non superiore al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto stipulato e purché non essenziali o sostanziali ai sensi dell'articolo 106, comma 4, del Codice dei contratti.
4. Ai sensi dell'articolo 106, commi 1, lettera c), 2 e 4, del Codice dei contratti, sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, purché ricorrano tutte le seguenti condizioni:
 - a) sono determinate da circostanze impreviste e imprevedibili, ivi compresa l'applicazione di nuove disposizioni legislative o regolamentari o l'ottemperanza a provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
 - b) non è alterata la natura generale del contratto;

- c) non comportano una modifica dell'importo contrattuale superiore alla percentuale del 50% (cinquanta per cento) di cui all'articolo 106, comma 7, del Codice dei contratti;
 - d) non introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di operatori economici diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
 - e) non modificano l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario e non estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;
 - f) non siano imputabili a errori od omissioni progettuali di cui all'articolo 39.
5. Nel caso di cui al comma 4 è sottoscritto un atto di sottomissione quale appendice contrattuale, che deve indicare le modalità di contrattualizzazione e contabilizzazione delle lavorazioni in variante o aggiuntive.
- 6. La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'adeguamento del PSC con i relativi costi non assoggettati a ribasso, nonché l'adeguamento dei POS.
 - 7. L'atto di ordinazione delle modifiche e delle varianti, oppure il relativo provvedimento di approvazione, se necessario, riporta il differimento dei termini per l'ultimazione di cui all'articolo 8, nella misura strettamente indispensabile.

Documenti che fanno parte del Contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non in contrasto con il presente Capitolato speciale o non previsto da quest'ultimo;
 - b) il presente Capitolato speciale comprese le tabelle allegate allo stesso, con i limiti, per queste ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo;
 - c) tutti gli elaborati grafici ;
 - d) l'elenco dei prezzi unitari;
 - e) il PSC, nonché le proposte integrative di cui all'articolo 100, comma 5, del Decreto n. 81 del 2008, se accolte dal coordinatore per la sicurezza;
 - f) il POS o il Piano Sostitutivo di Sicurezza qualora presente;
 - g) le polizze di garanzia di cui agli articoli successivi;
2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
 - a) il Codice dei contratti;
 - b) il Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto applicabile;

c) il decreto legislativo n. 81 del 2008, con i relativi allegati.

3. Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

a) il computo metrico e il computo metrico estimativo;

b) le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee, ancorché inserite e integranti il presente Capitolato speciale; esse hanno efficacia limitatamente a quanto previsto dall'articolo 3, comma 3;

c) le quantità delle singole voci elementari, sia quelle rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato, che quelle risultanti dalla Lista per l'offerta predisposta dalla Stazione appaltante, compilata dall'appaltatore e da questi presentata in sede di offerta.

Subappalto

Il subappalto o subaffidamento ferme restando le condizioni di cui all'art. 105 del Codice dei contratti è consentito nel limite del 30% per le lavorazioni indicate espressamente in sede di offerta.

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei successivi pagamenti. Ai sensi dell'articolo 105, comma 13, del Codice dei contratti, in deroga a quanto previsto al primo periodo, la Stazione appaltante provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore e al cottimista l'importo dei lavori da loro eseguiti:

a) quando il subappaltatore o il subcontraente è una microimpresa o una piccola impresa, come definita dall'articolo 2, commi 2 e 3, della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, ovvero dell'articolo 2, commi 2 e 3, del d.m. 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005)

b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice dei contratti.

Modalità di consegna e tempo utile per l'ultimazione dei lavori.

Il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori e le opere oggetto dell'appalto è fissato in giorni 25 naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, comprensivi dei tempi di emanazione di un'ordinanza autorizzativa, dell'approvvigionamento e del ripristino dei luoghi ex-ante. In particolare, considerata la necessità di garantire la continuità del funzionamento del tunnel durante le ore diurne e al fine di minimizzare il disagio alla circolazione, le operazioni di lavaggio e verniciatura dovranno essere obbligatoriamente effettuate senza traffico, a galleria chiusa, al massimo in 3 notti consecutive e immediatamente dopo aver preparato a tal fine la galleria (operazioni di mascheratura, protezione delle apparecchiature, ecc.).

Entro 7 giorni dalla consegna dei lavori l'impresa dovrà presentare un cronoprogramma esecutivo da sottoporre all'approvazione della direzione lavori, con l'indicazione delle serate per le quali è prevista la chiusura al traffico del tunnel (massimo numero 3 notti consecutive). Si precisa che la chiusura della galleria sarà consentita solo dalle 21.30 alle 5.30.

E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, periodi terzo e quarto, e comma 13, del Codice dei contratti, se il mancato inizio dei lavori determina, per eventi oggettivamente imprevedibili, situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

Per il ritardato avvio od ultimazione dei lavori rispetto alla tempistica stabilita nei commi precedenti, la penale viene stabilita, per ogni giorno di ritardo, pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale ovvero dell'importo dei lavori oggetto dello specifico intervento.

Nel caso di prolungati o ingiustificati ritardi, la Stazione Appaltante si riserva, previa formale contestazione all'Impresa da parte del Direttore dei Lavori, di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 comma 4 del Codice dei contratti.

Sospensioni e proroghe

In caso di forza maggiore, condizioni climatologiche oggettivamente eccezionali od altre circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la DL d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale sentito l'appaltatore; costituiscono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera o altre modificazioni contrattuali qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettere b) e c), comma 2 e diverse da quelle di cui al comma 4, del Codice dei contratti; nessun indennizzo spetta all'appaltatore per le sospensioni di cui al presente articolo.

A seguito di formale richiesta da parte dell'Impresa, in presenza di maggiori oneri imprevisi, a discrezione della Direzione dei Lavori possono essere concessi dei periodi di proroga.

Qualità e provenienza dei materiali

I materiali da impiegare per la presente fornitura dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito nelle normative e regolamenti ufficiali vigenti in materia; dovranno inoltre rispondere alle caratteristiche indicate nelle specifiche Norme Tecniche.

Tutti i materiali necessari per la fornitura perverranno da quelle località che il fornitore riterrà di sua convenienza purché, a giudizio insindacabile della Committenza, siano riconosciuti delle migliori qualità e rispondano ai requisiti voluti per la migliore riuscita delle opere alla cui esecuzione sono destinati, salvo quanto eventualmente precisato nell'elenco prezzi unitari in merito all'origine dei materiali stessi.

Quando la Committenza avrà rifiutato qualsiasi provvista perché ritenuta non idonea, il Fornitore dovrà sostituirla con altra che abbia i necessari requisiti e i materiali rifiutati dovranno essere immediatamente allontanati a sua cura e spese, anche se già scaricati.

Le norme tecniche che regolano le categorie di lavori di questo appalto, la qualità e la provenienza che debbono avere i materiali e le forniture, le modalità esecutive dei lavori a misura e di quelli a corpo, le norme tecniche generali per l'esecuzione dei lavori ed infine le norme per la misurazione e la valutazione dei lavori, sono quelle riferite e riportate nelle Norme e Prescrizioni Tecniche allegate.

Pagamenti. Rispetto della tracciabilità finanziaria (art. 3 L. 136/2010)

I lavori saranno liquidati in un'unica rata, su presentazione di regolare fattura.

Ai sensi dell'art. 210 D.L. 207/10 la contabilità sarà redatta in forma semplificata mediante apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa. Detto visto attesta la corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, secondo valutazioni proprie del Direttore dei Lavori che tengono conto dei lavori effettivamente eseguiti.

La fattura sarà liquidata mediante bonifico bancario a 60 giorni fine mese data medesima, previa acquisizione del D.U.R.C. regolare ai sensi degli art. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010.

L'Impresa è obbligata al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.. A tal fine l'Impresa dovrà riportare su tutte le fatture emesse nei confronti di Vi.abilità S.p.A. il codice C.I.G. a comunicare le coordinate bancarie ed il/i conto/i corrente/i dedicato/i su cui effettuare i pagamenti, nonché le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sul/i predetto/i conto/i.

Cauzioni e altri oneri.

Oltre a quanto indicato nel precedente articolo sono a carico della Ditta aggiudicataria:

1. la cauzione definitiva a garanzia, stabilita in misura pari a 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, di cui all'art. 103 comma 1 e con le modalità di cui all'art. 93 comma 2 e 3 del D.Lgs 50/2016 ;
2. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice dei contratti, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori La somma assicurata per le opere è pari all'importo contrattuale e per la sezione R.C.T. è stabilita in € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00);
3. nel caso in cui l'impresa sia titolare di una polizza generica di responsabilità civile verso terzi, la precedente polizza di cui al punto 2 non è necessaria.
4. tutti gli oneri assicurativi obbligatori nei confronti dei lavoratori dipendenti ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

5. Resta a carico della stazione appaltante il solo onere per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA).

Oneri e Obblighi a Carico dell'Appaltatore

Sono a carico della ditta aggiudicataria e da intendersi già compresi nei prezzi di appalto, anche tutti i seguenti oneri:

2. la fornitura di mano d'opera con idonei attrezzi di lavoro manuali e minuteria di normale consumo;
3. la fornitura, sul posto di lavoro, di automezzi e attrezzature perfettamente funzionanti non essendo a carico di questa Società il tempo di trasferimento dalla sede al luogo di lavoro;
4. i carburanti, i lubrificanti e quanto altro per dare gli automezzi perfettamente funzionanti nonché gli oneri assicurativi per la circolazione come previsti dal Nuovo Codice della Strada; inoltre i mezzi dovranno essere coperti da idonea polizza assicurativa a garanzia di ogni e qualsiasi rischio di incidente;
5. i tempi di sosta di ogni e qualsiasi automezzo o attrezzo, che si rendessero necessari per operazioni esclusivamente manuali;
6. tutta la segnaletica, provvisoria di cantiere, così come prevista dal Nuovo Codice della Strada e dal D.Lgs 81/2008, sia in materia di sicurezza della viabilità che di rispetto delle norme tecniche inerenti la esatta applicazione della segnaletica stradale;
7. assicurare il transito lungo le strade ed i passaggi pubblici e privati che venissero intersecati e comunque disturbati nell'esecuzione dei lavori, provvedendo all'uopo, a sue spese, con opere provvisorie e con le necessarie segnalazioni; studiare con la Direzione dei Lavori e/o con la Stazione Appaltante eventuali deviazioni di traffico su strade adiacenti esistenti e/o percorsi alternativi consigliati rispetto alla strada interessata dai lavori. La segnaletica sia di cantiere che di indicazione e i relativi apprestamenti saranno a carico dell'appaltatore;
8. il servizio di movierato compreso il personale addetto per quanto riguarda la sicurezza e la movimentazione della circolazione stradale;
9. le spese occorrenti per provvedere alla misurazione e ad eventuali controlli del lavoro eseguito in contraddittorio con la stazione appaltante;
10. l'organizzazione del cantiere e l'applicazione delle norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni dei lavoratori negli ambienti di lavoro, sia nei confronti dei lavoratori che di terzi.
11. il risarcimento degli eventuali danni che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione e la D.L.;
12. la redazione del piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento;

Questa Società si ritiene fin d'ora sollevata da qualsiasi responsabilità conseguente ad incidenti che si dovessero verificare nel corso degli interventi richiesti.

Modalità di esecuzione dei lavori e delle forniture.

L'Impresa è tenuta ad operare con l'impiego una squadra operativa composta da almeno n°3 operai e comunque nel rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza.

Per tutto ciò che non sia compreso nel presente Foglio Condizioni Esecutive e nelle allegate Norme e Prescrizioni Tecniche, ciascuna categoria di lavoro dovrà essere eseguita a regola d'arte secondo le prescrizioni delle varie voci di cui all'Elenco Prezzi e comunque secondo le buone norme tecniche.

Prezzi unitari e invariabilità dei medesimi

I prezzi, come da allegato Elenco Prezzi Unitari, dedotto il ribasso d'asta offerto si intendono accettati dall'Impresa in base a calcoli di propria convenienza a tutto suo rischio e quindi sono invariabili. Si precisa che i prezzi unitari posti a base di gara sono stati determinati prevedendo l'utilizzo di macchinari appositamente attrezzati al servizio, con l'obiettivo di ridurre al minimo i tempi di mancato esercizio della galleria.

Determinazione nuovi prezzi

Qualora per esigenze della Società appaltante si rendesse necessaria la fornitura di prodotti e/o lavorazioni non compresi nell'allegato Elenco Prezzi Unitari si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi mediante raffronto con quelli presenti nell'elenco di progetto, o in mancanza di riferimenti, ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto ovvero in base alle vigenti disposizioni di legge applicabili nella fattispecie. Anche i nuovi prezzi saranno soggetti al medesimo ribasso praticato dalla Ditta aggiudicataria in sede di offerta.

Risoluzione del Contratto

Viabilità S.p.A. ha facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dall'art. 108 comma 1 e 2 del Codice dei contratti.

Costituiscono altresì causa di risoluzione del contratto, e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con provvedimento motivato, oltre ai casi di cui all'articolo 21, i seguenti casi:

- a) inadempimento alle disposizioni della DL riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- c) inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 43 e 45, integranti il contratto, o delle ingiunzioni fattegli al riguardo dalla DL, dal RUP o dal coordinatore per la sicurezza;

- d) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - e) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - f) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
 - g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - h) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008;
 - i) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;
 - l) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il RUP, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dalla DL, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni;
- E' facoltà di Vi.abilità S.p.A. di procedere alla rescissione del contratto per mutate esigenze di servizio ovvero nel caso di revoca della Concessione di Servizio stipulata con Provincia di Vicenza. In tali casi Vi.abilità S.p.A. non riconoscerà alcun corrispettivo per l'interruzione anticipata del rapporto contrattuale.

Disposizioni in materia di Sicurezza

1. Preliminarmente all'inizio dei lavori l'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante la documentazione necessari agli adempimenti di cui all'art. 90 comma 9, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipulazione del contratto o, prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto;
2. Entro gli stessi termini di cui al comma 1, l'appaltatore deve trasmettere al coordinatore per l'esecuzione il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente all'articolo 31 e all'articolo 38 del Decreto n. 81 del 2008, nonché:
 - a) una dichiarazione di accettazione del PSC di cui all'articolo 43, con le eventuali richieste di adeguamento di cui all'articolo 44;
 - b) il POS di ciascuna impresa operante in cantiere, fatto salvo l'eventuale differimento ai sensi dell'articolo 45.
3. Norme di sicurezza generali: Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato:

a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;

b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articolo da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;

c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;

d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.

4. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il PSC messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, allo stesso decreto, corredato dal computo metrico estimativo dei costi per la sicurezza di cui al punto 4 dello stesso allegato, determinati all'articolo 2, comma 1, lettera b), del presente Capitolato speciale.

L'obbligo di cui al comma 1 è esteso altresì:

- a) alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione del PSC;
- b) alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'articolo 44.
5. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare alla DL o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un POS per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il POS, redatto ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti, dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Definizione delle controversie

1. Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 50 e l'appaltatore confermi le riserve, è esclusa la competenza arbitrale e la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta al Tribunale competente per territorio in relazione alla sede della Stazione appaltante.

2. La decisione dell'Autorità giudiziaria sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

Spese contrattuali, imposte e tasse

1. Ai sensi dell'articolo 16-bis del R.D. n. 2440 del 1023 e dell'articolo 62 del R.D. n. 827 del 1924, sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa, salvo il caso di cui all'articolo 32, comma 8, terzo periodo, del Codice dei contratti:
 - a) le spese contrattuali;
 - b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
 - c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
 - d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di cui all'articolo 56.
3. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale d'appalto.
4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

NORME TECNICHE

L'esecuzione dell'intervento sarà eseguito secondo le seguenti fasi.

Preparazione della galleria: preventiva copertura/mascheratura protettiva di quanto non dovrà essere interessato dai successivi processi di verniciatura (lampade, segnali, cartelli, estintori, sensori e rilevatori, ecc.) da eseguirsi senza intralciare il traffico veicolare; realizzazione di cantiere mobile e predisposizione della segnaletica necessaria per la regolamentazione del traffico nelle tratte in lavorazione.

Lavaggio delle pareti oggetto di verniciatura: trattamento dei piedritti fino ad un'altezza di 350 cm. con lavaggio ad acqua in pressione irrorata mediante ugelli da realizzarsi a mezzo di autocarro appositamente attrezzato con rastrelliera posta su braccio meccanico, in modo da lavare automaticamente tut-

ta la superficie al fine di evitare la presenza di operatori in altezza. Il braccio dovrà essere munito di idoneo comando a distanza per evitare danni accidentali. Dove necessario e sotto indicazione della Committenza si ritiene compresa la pulizia tramite idropulitrice delle nicchie e dei punti non raggiungibili dal mezzo meccanico;

Verniciatura: verniciatura delle pareti fino ad un'altezza di 300 cm. tramite autocarro appositamente attrezzato con due o più mani successive di pittura coprente a tempera di colore bianco puro RAL 9010 nel dosaggio di almeno 200 gr./mq ciascuna e comprendendo inoltre, dove risulti necessario e sotto indicazione della Committenza, la verniciatura delle nicchie e dei punti non raggiungibili dal mezzo meccanico;

Ripristino ex ante: rimozione coperture di protezione, pulizia della segnaletica orizzontale e verticale (compresi occhi di gatto sul marciapiede) e ripristino dei luoghi ex ante.

Nel prezzo esposto nell'allegato prezziario, sono compresi e compensati gli oneri per i lavori in galleria anche in orario notturno.